

e ridurre i tempi per l'esame delle pratiche: a due anni e mezzo dalla sua approvazione, mancano i regolamenti applicativi e gli articoli sul diritto d'asilo sono rimasti lettera morta —

se il Ministro sia a conoscenza dell'urgenza di queste realtà;

quali iniziative intenda mettere in atto per ottimizzare le politiche di rilascio del diritto d'asilo senza dover arrivare, come sta avvenendo ai cittadini curdi a Venezia, a delle proteste i cui esiti potrebbero rivelarsi fatali. (4-11987)

MASCIA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

la Consap, Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia, giudicando inadeguata la gestione del commissariato di Pubblica Sicurezza « Spinaceto » di Roma, ha segnalato la necessità di un intervento da parte del ministero dell'Interno;

sembra infatti che negli ultimi tempi nel commissariato « Spinaceto » si siano verificati numerosi casi di sanzioni disciplinari e di trasferimenti d'ufficio del personale;

la Consap ritiene inoltre discutibili a causa dei criteri utilizzati le decisioni relative all'assegnazione degli incarichi e all'imposizione di turni massacranti al fine di sopperire alle carenze di organico —:

se quanto segnalato in premessa risulti vero ed, eventualmente, quali iniziative intenda adottare. (4-11991)

BULGARELLI. *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nella notte tra il 6 e il 7 dicembre 2004 si svolgeva un'operazione antimorra nel territorio della città di Napoli, in particolare Secondigliano, Melito e Mugnano disposta dalla procura della Repubblica di Napoli;

secondo quanto richiesto della procura della Repubblica allo scopo di ese-

guire provvedimenti restrittivi nei confronti di indagati liberi e ripristinare l'ordine pubblico si autorizzava l'abbattimento e la rimozione di ostacoli fissi e immobili nel contesto delle operazioni anticrimine nell'area territoriale sopramenzionata;

la vasta operazione anticrimine in oggetto, si configura come una vera e propria operazione di ordine pubblico e ripropone il problema dell'utilizzo di personale del Corpo nazionale dei vigili, del fuoco, il cui organico è peraltro già ampiamente sottodimensionato rispetto alle mansioni tipiche (attività di soccorso, prevenzione e protezione civile), negli ambiti di operazioni di polizia;

tali operazioni per la natura delle stesse e per i rischi che comportano sono infatti di peculiare competenza delle forze di polizia addestrate e preparate nella gestione delle attività anticrimine, nonché provviste di strumenti adeguati alle irruzioni tuttavia per le esecuzioni materiali di abbattimento e rimozione si delegava alla polizia giudiziaria di avvalersi dell'ausilio di personale dei vigili del Fuoco;

se non ritenga che, alla luce dei fatti riferiti in premessa, si siano esposti ad un rischio ingiustificato i vigili del fuoco, solitamente impiegati in attività di soccorso e protezione civile e se non si ritenga comunque che, data l'esiguità degli organici, sia poco saggio distrarre vigili del fuoco dalle loro mansioni tipiche. (4-11992)

#### **Apposizione di firme ad una mozione.**

La mozione Collè e altri n. 1-00408, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 17 novembre 2004, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Angioni, Bianchi Giovanni, Buontempo, Di Giandomenico, Drago Giuseppe, Mazzuca Poggiolini, Sgarbi.